



Tax Newsletter n. 3/2017

Tax & Legal

Highlights:

Legislazione

Country by country reporting - Pubblicazione in G.U. del decreto attuativo

Prassi

Piano Industria 4.0 - Chiarimenti su super ammortamento e iper ammortamento

Giurisprudenza

Imposta di registro - Riqualficazione del conferimento di azienda e cessione delle quote della conferitaria in cessione d'azienda

IVA - Incompatibilità comunitaria dell'aliquota ridotta sugli E-book

kpmg.com/it



Indice

Parte prima

Legislazione

- 1 [Pagina 5](#) **Accertamento - Imposte sui redditi - Monitoraggio**
Scambio automatico di informazioni - Rendicontazione Paese per Paese (o country by country reporting) - D.M. del 23 febbraio 2017
- 2 [Pagina 5](#) **Accertamento**
Modalità di acquisizione dei dati relativi ai richiedenti iscrizione all'AIRE e criteri di formazione delle liste selettive - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 43999 del 3 marzo 2017
- 3 [Pagina 5](#) **Accertamento**
Comunicazione dei dati relativi all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata per la notifica degli atti, ai sensi dell'art. 60, settimo comma, del D.P.R. n. 600 del 1973, come modificato dal D.L. n. 193 del 2016 - Approvazione del Modello e delle relative istruzioni - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 44027 del 3 marzo 2017
- 4 [Pagina 5](#) **Accertamento - Imposte sui redditi - Monitoraggio**
Attuazione della Direttiva n. 2015/2376 recante modifica della Direttiva n. 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale - D.Lgs. n. 32 del 15 marzo 2017
- 5 [Pagina 6](#) **Accertamento - Imposte sui redditi - Monitoraggio**
Fatca - Aggiornamento degli allegati al Provvedimento n. 106541 del 7 agosto 2015 e termine per la comunicazione delle informazioni relative all'anno 2016 - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 56332 del 23 marzo 2017
- 6 [Pagina 6](#) **Imposte indirette**
Imposta sulle transazioni finanziarie (Financial transaction tax o FTT) - Dichiarazione - Differimento del termine di presentazione - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 42770 del 2 marzo 2017
- 7 [Pagina 6](#) **Imposte sui redditi**
Imposta sostitutiva sui redditi delle persone fisiche non residenti che trasferiscono la residenza in Italia - Disposizioni attuative - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 47060 dell'8 marzo 2017
- 8 [Pagina 6](#) **IVA**
Estrazione di beni introdotti in deposito IVA ai sensi dell'art. 50-bis, comma 6, del D.L. n. 331 del 1993, come modificato dal D.L. n. 193 del 2016 - Prestazione della garanzia - Modalità e termini - D.M. del 23 febbraio 2017
- 9 [Pagina 7](#) **IVA**
Depositi IVA - Requisiti di affidabilità - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - Approvazione del Modello - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 57215 del 24 marzo 2017
- 10 [Pagina 7](#) **IVA**
Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo- Differenze tra il volume d'affari dichiarato e l'importo delle operazioni comunicate dai clienti all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 78 del 2010 per il 2014- Chiarimenti - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 57490 del 24 marzo 2017
- 11 [Pagina 7](#) **IVA**
Comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute e dei dati delle liquidazioni periodiche IVA - Informazioni da trasmettere e modalità della comunicazione - Trasmissione dei dati delle fatture di cui al D.Lgs. n. 127 del 2015 - Modifica dei termini - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 58793 del 27 marzo 2017
- 12 [Pagina 8](#) **IVA**
Rimborso o utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale - Modello IVA TR - Aggiornamento delle istruzioni e specifiche tecniche - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 59279 del 28 marzo 2017

Parte seconda

Prassi

- 1 [Pagina 9](#) **Accertamento**
Certificazione Unica (CU) - Termini per la trasmissione telematica - Agenzia delle Entrate, Comunicato stampa del 3 marzo 2017
- 2 [Pagina 9](#) **Agevolazioni**
Patent Box - Software protetto da copyright - Attività di ricerca e sviluppo agevolabili - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 28 del 9 marzo 2017
- 3 [Pagina 9](#) **Agevolazioni**
Credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 18 del D.L. n. 91 del 2014 - Investimento in carrello elevatore dotato di attrezzatura magnetica - Cessione all'estero del carrello elevatore privo dell'attrezzatura magnetica - Revoca parziale dell'agevolazione: sussiste - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 29 del 10 marzo 2017
- 4 [Pagina 10](#) **Agevolazioni**
Credito di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013 - Attività commissionate da un'associazione a favore di una società associata - Individuazione del beneficiario dell'agevolazione: è la società associata - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 32 del 10 marzo 2017
- 5 [Pagina 10](#) **Agevolazioni - Imposte sui redditi**
Piano Industria 4.0 - Proroga del c.d. super ammortamento e introduzione del c.d. iper ammortamento - Chiarimenti - Agenzia delle Entrate, Circolare n. 4 del 30 marzo 2017
- 6 [Pagina 10](#) **Imposte sui redditi**
Trasferimento della partecipazione di controllo dal patrimonio della stabile organizzazione in Italia al patrimonio della casa madre estera - Continuazione del consolidato - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 25 del 2 marzo 2017
- 7 [Pagina 11](#) **Imposte sui redditi**
Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Principato di Monaco sullo scambio di informazioni in materia fiscale, fatto a Monaco il 2 marzo 2015 - Entrata in vigore - Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Comunicato stampa in G.U. n. 52 del 3 marzo 2017
- 8 [Pagina 11](#) **Imposte sui redditi**
Fusione per incorporazione di una società in una fondazione - Riserve in sospensione d'imposta: regime fiscale - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 27 del 7 marzo 2017
- 9 [Pagina 11](#) **Imposte sui redditi**
Imposta sostitutiva sui redditi delle persone fisiche non residenti che trasferiscono la residenza in Italia - Chiarimenti - Agenzia delle Entrate, Comunicato stampa n. 56 del 9 marzo 2017
- 10 [Pagina 11](#) **IVA**
Dichiarazione annuale - Tempestività delle dichiarazioni trasmesse entro il 3 marzo 2017 - Agenzia delle Entrate, Comunicato stampa del 1° marzo 2017
- 11 [Pagina 12](#) **IVA**
Dichiarazione annuale - Dichiarazione IVA/2017 - Termine di presentazione - Chiarimenti - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 26 del 6 marzo 2017
- 12 [Pagina 12](#) **IVA**
Modelli Intrastat per il 2017 - Obbligo di presentazione - Chiarimenti - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e Agenzia delle Entrate, Comunicato stampa congiunto del 16 marzo 2017
- 13 [Pagina 12](#) **IVA**
Deposito IVA - Estrazione dei beni da parte di esportatore abituale - Modalità di presentazione della dichiarazione d'intento - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 35 del 20 marzo 2017
- 14 [Pagina 13](#) **IVA**
Cessione del credito IVA a scopo di garanzia - Rinuncia da parte del cessionario: effetti - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 39 del 28 marzo 2017
- 15 [Pagina 13](#) **Riscossione**
Definizione agevolata dei carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 2000 al 2016 - Art. 6 del D.L. n. 193 del 22 ottobre 2016 - Chiarimenti - Agenzia delle Entrate, Circolare n. 2 dell'8 marzo 2017
- 16 [Pagina 13](#) **Sanzioni amministrative**
Omessa o ritardata presentazione del modello F24 a saldo zero - Ravvedimento operoso - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 36 del 20 marzo 2017

Parte terza

Giurisprudenza

- 1 [Pagina 14](#) **Imposta di registro**
Permuta di cose presente con cosa futura - momento impositivo: è quando la cosa futura viene ad esistenza - Cassazione, Sentenza n. 6171 del 10 marzo 2017
- 2 [Pagina 14](#) **Imposta di registro**
Conferimento di azienda e cessione delle quote della conferitaria - Cessione d'azienda: sussiste - Cassazione, Sentenza n. 6758 del 15 marzo 2017
- 3 [Pagina 14](#) **Imposte sui redditi - IVA**
Erogazione di un premio ai propri rivenditori - Inerenza: non sussiste - Cassazione, Sentenza n. 1544 del 20 gennaio 2017
- 4 [Pagina 15](#) **Imposte sui redditi - IRAP - IVA**
Differenze inventariali: rilevanza ai fini dell'accertamento anche se minime - Prova contraria a carico del contribuente - Cassazione, Sentenza n. 6185 del 10 marzo 2017
- 5 [Pagina 15](#) **Imposte sui redditi**
Rimborso spese legali a dipendenti dell'impresa sostenute a fronte di querela da parte di altri dipendenti - Inerenza non sussiste - Cassazione, Sentenza n. 6185 del 10 marzo 2017
- 6 [Pagina 15](#) **Imposte sui redditi - IRAP - IVA**
Sponsorizzazioni a favore di associazioni sportive dilettantistiche - Mancata iscrizione dell'associazione al Registro del CONI - Indeducibilità dei costi e indetraibilità dell'IVA - Cassazione, Ordinanza n. 7202 del 21 marzo 2017
- 7 [Pagina 15](#) **IMU**
Esenzione ex art. 13, comma 9-bis del D.L. n. 201 del 2011 per gli immobili 'merce' - valenza retroattiva - Commissione Tributaria Regionale di Torino, Sentenza n. 155 del 26 gennaio 2017
- 8 [Pagina 16](#) **IVA**
Accertamento induttivo - Esportatori abituali - Onere della prova delle cessioni all'esportazione: compete al contribuente - Cassazione, Sentenza n. 25704 del 14 dicembre 2016
- 9 [Pagina 16](#) **IVA**
Sconti merce ex art. 15, comma 1, n. 2 del D.P.R. n. 633 del 1972 - Previsione dello sconto nelle originarie condizioni contrattuali - Contratto 'quadro' seguito da singoli ordini d'acquisto - Fattispecie - Commissione Tributaria Regionale di Milano, Sentenza n. 525 del 13 febbraio 2017
- 10 [Pagina 17](#) **IVA**
E-book - Aliquota ridotta: non compete - Corte di Giustizia, Sentenza n. C-390/15 del 7 marzo 2017
- 11 [Pagina 17](#) **IVA**
Commissioni di delega - Regime applicabile - Cassazione, Sentenza n. 5885 dell'8 marzo 2017
- 12 [Pagina 17](#) **IVA**
Compensazione di crediti IVA - Limite annuale massimo di 700.000 euro - Legittimità - Corte di Giustizia, Sentenza n. C-211/16 del 16 marzo 2017
- 13 [Pagina 18](#) **IVA**
Polizza fideiussoria a garanzia del rimborso - Proroga dei termini di accertamento - Durata della garanzia: non si estende ai nuovi termini - Cassazione, Sentenza n. 7884 del 28 marzo 2017
- 14 [Pagina 18](#) **IVA**
Reato di omesso versamento dell'imposta: non costituisce frode grave ai fini della disapplicazione dei termini di prescrizione - Cassazione, Sentenza n. 16458 del 31 marzo 2017

Parte prima

Legislazione

1

Accertamento - Imposte sui redditi - Monitoraggio

Scambio automatico di informazioni - Rendicontazione Paese per Paese (o country by country reporting) - D.M. del 23 febbraio 2017

È stato pubblicato sulla G.U. n. 56 dell'8 marzo 2017 il D.M. del 23 febbraio 2017, avente ad oggetto gli obblighi di rendicontazione delle imprese multinazionali con fatturato superiore a 750 milioni di euro (c.d. 'country by country reporting'). Il Decreto:

- contiene le norme attuative dell'art. 1, comma 145 della L. n. 208 del 2015, che ha introdotto nella legislazione nazionale tali obblighi;
- recepisce la Direttiva n. 2016/881/UE (c.d. 'DAC4'), che prevede lo scambio automatico di tali documenti tra le Amministrazioni degli Stati membri dell'Unione Europea.

2

Accertamento

Modalità di acquisizione dei dati relativi ai richiedenti iscrizione all'AIRE e criteri di formazione delle liste selettive - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 43999 del 3 marzo 2017

Il Provvedimento in esame, emanato in attuazione del comma 17-bis dell'art. 83 del D.L. n. 112 del 2008, introdotto dal D.L. n. 193 del 2016, descrive le modalità di acquisizione, da parte della Agenzia delle Entrate, dei dati relativi ai richiedenti iscrizione all'AIRE ed i criteri per la formazione delle liste selettive di contribuenti da sottoporre a controlli in relazione ad attività finanziarie ed investimenti patrimoniali esteri non dichiarati.

3

Accertamento

Comunicazione dei dati relativi all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata per la notifica degli atti, ai sensi dell'art. 60, settimo comma, del D.P.R. n. 600 del 1973, come modificato dal D.L. n. 193 del 2016 - Approvazione del Modello e delle relative istruzioni - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 44027 del 3 marzo 2017

Con tale Provvedimento vengono approvati il Modello e le relative istruzioni, per comunicare i dati relativi all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (di seguito PEC) per la notificazione degli avvisi e degli altri atti dell'Agenzia delle Entrate che per legge devono essere notificati. L'indirizzo PEC comunicato potrà essere utilizzato dai competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate dal 1° luglio 2017.

4

Accertamento - Imposte sui redditi - Monitoraggio

Attuazione della Direttiva 2015/2376 recante modifica della Direttiva n. 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale - D.Lgs. n. 32 del 15 marzo 2017

E' stato pubblicato in G.U. n. 69 del 23 marzo 2017, ed è in vigore dalla stessa data il D.Lgs. n. 32 del 2017, che recepisce nell'ordinamento nazionale la Direttiva 2015/2376/UE, che impone lo scambio automatico di informazioni sui *ruling* preventivi transfrontalieri e sugli accordi preventivi in materia di prezzi di trasferimento. Le relative disposizioni hanno effetto dal 1° gennaio 2017.

I *ruling* interessati dallo scambio automatico obbligatorio sono, tra gli altri:

- gli accordi preventivi per le imprese con attività internazionale, inclusi quelli sui prezzi di trasferimento (di cui all'art. 31-ter del D.P.R. n. 600 del 1973);



- gli accordi sulla determinazione dei canoni da concessione in uso infragruppo dei beni intangibili, al fine di beneficiare del regime di *Patent Box*;
- i pareri resi nell'ambito del regime di *cooperative compliance* (di cui all'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 128 del 2015) e dell'interpello sui nuovi investimenti (di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 147 del 2015).

5

Accertamento - Imposte sui redditi - Monitoraggio

Fatca - Aggiornamento degli allegati al Provvedimento n. 106541 del 7 agosto 2015 e termine per la comunicazione delle informazioni relative all'anno 2016 - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 56332 del 23 marzo 2017

Gli operatori finanziari interessati dall'accordo *Fatca* dovranno inviare le informazioni sui conti finanziari statunitensi concernenti l'anno 2016 entro il 31 maggio 2017. Il Provvedimento definisce la nuova scadenza di trasmissione delle informazioni e integra i precedenti Provvedimenti del 7 agosto 2015 e del 26 luglio 2016 in conseguenza della modifica del tracciato da utilizzare per l'invio delle informazioni pubblicata dall'*Internal Revenue Service* statunitense a partire dal 1° gennaio 2017.

6

Imposte indirette

Imposta sulle transazioni finanziarie (Financial transaction tax o FTT) - Dichiarazione - Differimento del termine di presentazione - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 42770 del 2 marzo 2017

Il termine per la presentazione della dichiarazione dell'Imposta sulle Transazioni Finanziarie relativa all'anno 2016 è differito dal 31 marzo al 31 maggio 2017.

7

Imposte sui redditi

Imposta sostitutiva sui redditi delle persone fisiche non residenti che trasferiscono la residenza in Italia - Disposizioni attuative - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 47060 dell'8 marzo 2017

Con tale Provvedimento vengono emanate le disposizioni attuative del regime dei neo domiciliati in Italia, introdotto dalla Legge di Bilancio 2017 attraverso l'inserimento nel TUIR dell'art. 24-*bis*. Il Provvedimento ha ad oggetto le modalità di accesso al nuovo regime da parte delle persone fisiche ad alto reddito attraverso la tassazione forfettaria di 100.000 euro annui per tutti i redditi di fonte estera, concessa alla condizione che la persona stessa non sia stata residente in Italia per almeno nove periodi d'imposta sui dieci che precedono l'inizio della validità dell'opzione.

8

IVA

*Estrazione di beni introdotti in deposito IVA ai sensi dell'art. 50-*bis*, comma 6, del D.L. n. 331 del 1993, come modificato dal D.L. n. 193 del 2016 - Prestazione della garanzia - Modalità e termini - D.M. del 23 febbraio 2017*

Con tale Provvedimento vengono definiti i contenuti, le modalità ed i casi di prestazione della garanzia prevista dall'art. 50-*bis*, comma 6, secondo periodo, del D.L. n. 331 del 1993, come modificato dall'art. 4, comma 7, del D.L. n. 193 del 2016 da parte dei soggetti che procedono all'estrazione di beni introdotti in deposito IVA ai sensi del comma 4, lett. b), del medesimo art. 50-*bis*.



9

IVA

Depositi IVA - Requisiti di affidabilità - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - Approvazione del Modello - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 57215 del 24 marzo 2017

E' approvato il Modello, unitamente alle relative istruzioni, per la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la sussistenza dei requisiti di affidabilità previsti dall'art. 2, comma 1, del D.M. del 23 febbraio 2017, per le operazioni di estrazione di beni dai depositi IVA effettuate a decorrere dal 1° aprile 2017. La dichiarazione sostitutiva, redatta in conformità al Modello, deve essere consegnata dai soggetti che procedono all'estrazione di beni introdotti nel deposito IVA, ai sensi dell'art. 50-bis, comma 4, lett. b) del D.L. n. 331 del 1993, al gestore del deposito IVA all'atto della prima estrazione ed è valida per l'intero anno solare.

Il gestore del deposito IVA rilascia al soggetto estrattore apposita ricevuta di ricezione ed, entro 30 giorni dalla consegna, trasmette copia del modello, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), alla Direzione Regionale, o alla Direzione Provinciale di Trento o Bolzano, dell'Agenzia delle Entrate, territorialmente competente in base al proprio domicilio fiscale.

10

IVA

Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo- Differenze tra il volume d'affari dichiarato e l'importo delle operazioni comunicate dai clienti all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 78 del 2010 per il 2014- Chiarimenti - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 57490 del 24 marzo 2017

Il Provvedimento indica le modalità e le procedure con cui l'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione dei titolari di partita IVA che non hanno dichiarato ai fini IVA, in tutto o in parte, le operazioni attive effettuate nel 2014, rispetto a quelle comunicate attraverso lo spesometro relativo allo stesso anno, le informazioni necessarie a regolarizzare l'anomalia beneficiando del ravvedimento operoso.

11

IVA

Comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute e dei dati delle liquidazioni periodiche IVA - Informazioni da trasmettere e modalità della comunicazione - Trasmissione dei dati delle fatture di cui al D.Lgs. n. 127 del 2015 - Modifica dei termini - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 58793 del 27 marzo 2017

Con tale Provvedimento vengono approvati:

- il Modello per la comunicazione delle liquidazioni IVA periodiche di cui all'art. 21-bis del D.L. n. 78 del 2010, con le relative istruzioni e le specifiche tecniche;
- le nuove regole da utilizzare per la trasmissione dei dati delle fatture sia nell'ambito della comunicazione obbligatoria di cui all'art. 21 del D.L. n. 78 del 2010, sia nell'ambito della comunicazione opzionale di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 127 del 2015; tuttavia, tali regole sono adottate a partire dal 10 luglio 2017.

Inoltre, il Provvedimento modifica, per l'anno 2017, i termini di invio della comunicazione opzionale delle fatture previsti dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 182070 del 2016, allineandoli a quelli previsti per la comunicazione obbligatoria. Pertanto, per il primo anno di applicazione, entrambe le comunicazioni dovranno essere effettuate:

- entro il 18 settembre 2017 (poiché il 16 settembre è sabato) per il primo semestre;
- entro il 28 febbraio 2018 per il secondo semestre.



12

IVA

Rimborso o utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale - Modello IVA TR - Aggiornamento delle istruzioni e specifiche tecniche - Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Provvedimento n. 59279 del 28 marzo 2017

Tale Provvedimento, al fine di tener conto delle novità introdotte dai D.Lgs. n. 127 e n. 128 del 2015 che prevedono ulteriori casi di esonero dalla prestazione della garanzia, approva le istruzioni per la compilazione del Modello IVA TR per la richiesta di rimborso o per l'utilizzo in compensazione (orizzontale) del credito IVA trimestrale e le relative specifiche tecniche, in sostituzione di quelle approvate con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 21 marzo 2016.



Parte seconda

Prassi

1

Accertamento

Certificazione Unica (CU) - Termini per la trasmissione telematica - Agenzia delle Entrate, Comunicato stampa del 3 marzo 2017

In conformità con quanto già chiarito mediante le Circolari n. 6 del 2015 e n. 12 del 2016, le Certificazioni Uniche (CU) che non contengono dati da utilizzare per la dichiarazione precompilata possono essere trasmesse telematicamente all'Agenzia delle Entrate anche oltre il 7 marzo senza l'applicazione di sanzioni, purché entro il termine di presentazione dei quadri riepilogativi (ST, SV, SX, SY) del Modello 770/2017.

2

Agevolazioni

Patent Box - Software protetto da copyright - Attività di ricerca e sviluppo agevolabili - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 28 del 9 marzo 2017

Sono agevolabili ai sensi della disciplina sul c.d. *Patent Box* le attività di implementazione, aggiornamento, personalizzazione e customizzazione del *software*.

Non sono invece agevolabili le attività che configurano una forma puramente strumentale all'utilizzo del *software*, estranee al perimetro della sua tutela, quali l'attività di formazione del personale, il *basic help desk* di c.d. 'secondo livello', il supporto telefonico, il canone periodico per l'utilizzo di *software* applicativi in *cloud*, ecc.

In caso di concessione del diritto all'utilizzo del bene immateriale a parti correlate (nazionali ed estere), i criteri e metodi di determinazione del reddito agevolabile possono essere stabiliti mediante l'accordo preventivo (c.d. *ruling*) con l'Agenzia delle Entrate. Tale procedura non è invece attivabile in caso di concessione in uso dei beni immateriali a terze parti indipendenti.

3

Agevolazioni

Credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 18 del D.L. n. 91 del 2014 - Investimento in carrello elevatore dotato di attrezzatura magnetica - Cessione all'estero del carrello elevatore privo dell'attrezzatura magnetica - Revoca parziale dell'agevolazione: sussiste - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 29 del 10 marzo 2017

In caso di acquisto di un bene complesso, costituito da carrello elevatore e attrezzatura magnetica, la successiva cessione all'estero del carrello elevatore entro il quarto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui è stato effettuato l'investimento agevolato, costituisce causa di revoca del credito di imposta relativamente all'acquisizione del solo carrello elevatore.

Per contro, la quota di credito relativo all'attrezzatura magnetica, che verrà 'montata su un altro carrello già in uso all'azienda presso un altro cantiere localizzato sempre in Italia', non dovrà essere restituita, a condizione che l'attrezzatura magnetica, oltre che dotata di propria funzionalità rispetto al carrello ceduto, rispetti tutti i requisiti fissati dalla norma. E nel caso specifico la predetta attrezzatura magnetica va considerata, a tutti gli effetti, come un bene autonomo rispetto al carrello elevatore medesimo.

Qualora si fosse già fruito dell'agevolazione, il credito di imposta indebitamente utilizzato, maggiorato degli interessi calcolati al tasso legale, dovrebbe essere restituito entro il termine per il versamento a saldo dell'imposta sui redditi relativa al periodo di imposta in cui si è verificata la causa di revoca.



4

Agevolazioni

Credito di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013 - Attività commissionate da un'associazione a favore di una società associata - Individuazione del beneficiario dell'agevolazione: è la società associata - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 32 del 10 marzo 2017

Nel caso in cui un'associazione di categoria commissioni un'attività di ricerca e sviluppo i cui risultati dovranno essere assegnati ad una società cooperativa associata da nominare ai sensi dell'art. 1401 del c.c., la quale subentrerà, con efficacia *ex tunc*, in tutti i diritti e gli obblighi derivanti dal contratto, il credito d'imposta previsto all'art. 3 del D.L. n. 145 del 2013 spetta alla società associata, non rilevando le modalità contrattuali scelte per commissionare l'attività di ricerca.

5

Agevolazioni - Imposte sui redditi

Piano Industria 4.0 - Proroga del c.d. super ammortamento e introduzione del c.d. iper ammortamento - Chiarimenti - Agenzia delle Entrate, Circolare n. 4 del 30 marzo 2017

Con tale Circolare vengono forniti chiarimenti relativi:

- alla proroga del super ammortamento del 40 per cento (art. 1, comma 8, della Legge di Bilancio 2017);
- all'introduzione i) dell'iper ammortamento del 150 per cento concernente i beni materiali 'Industria 4.0' e ii) della maggiorazione del 40 per cento relativa ai beni immateriali (art. 1, commi 9 e seguenti, della Legge di Bilancio 2017);
- ad alcuni dubbi interpretativi di recente sottoposti all'attenzione dell'Agenzia delle Entrate in tema di super ammortamento degli impianti fotovoltaici ed eolici a seguito dell'entrata in vigore della norma sui c.d. 'imbullonati' (art. 1, comma 21, della Legge di Stabilità 2016).

6

Imposte sui redditi

Trasferimento della partecipazione di controllo dal patrimonio della stabile organizzazione in Italia al patrimonio della casa madre estera - Continuazione del consolidato - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 25 del 2 marzo 2017

Per i consolidati già in essere alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 147 del 2015, che ha modificato i presupposti per il regime di consolidato fiscale domestico, il trasferimento della partecipazione nella società controllata residente dal patrimonio della stabile organizzazione in Italia al patrimonio della casa madre residente in uno Stato Membro UE non interrompe il regime della tassazione di gruppo in essere con la suddetta controllata. Ciò perché, con l'introduzione del D.Lgs. n. 147 del 2015, è stata prevista la possibilità di includere nel consolidato nazionale - in qualità di consolidate - le stabili organizzazioni di soggetti residenti in Stati UE ovvero in Stati SEE, eliminando l'obbligo di inclusione nel patrimonio della stabile organizzazione consolidante delle partecipazioni nelle società da consolidare (cfr. art. 117, comma 2 del TUIR). Conseguentemente non sussiste più l'obbligo di comunicare all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 13, comma 10, del D.M. 9 giugno 2004, il trasferimento della partecipazione.



7

Imposte sui redditi

Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Principato di Monaco sullo scambio di informazioni in materia fiscale, fatto a Monaco il 2 marzo 2015 - Entrata in vigore - Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Comunicato stampa in G.U. n. 52 del 3 marzo 2017

Mediante pubblicazione in G.U. di un Comunicato stampa, il Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale annuncia l'entrata in vigore, con decorrenza dal 4 febbraio 2017, dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Principato di Monaco sullo scambio di informazioni in materia fiscale, per effetto del perfezionarsi dello scambio delle notifiche.

8

Imposte sui redditi

Fusione per incorporazione di una società in una fondazione - Riserve in sospensione d'imposta: regime fiscale - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 27 del 7 marzo 2017

La fusione per incorporazione di una società di capitali in un ente non commerciale implica la trasformazione dell'incorporata da società di capitali a ente non commerciale, con la conseguenza che la stessa risulta assoggettata anche alle norme fiscali previste in materia di trasformazione eterogenea ex art. 171 del TUIR. Pertanto, qualora l'ente non commerciale risultante dalla fusione/trasformazione non eserciti alcuna attività commerciale, la riserva in sospensione di imposta presente nel bilancio della incorporata deve essere tassata in capo alla società stessa, per effetto della destinazione a finalità estranea dell'intera sua attività; le riserve di utili (compresa la riserva in sospensione d'imposta) si considerano distribuite in capo alla Fondazione incorporante nell'esercizio successivo a quello di trasformazione, come previsto dalla lett. b) del secondo periodo del comma 1 dell'art. 171 del TUIR.

9

Imposte sui redditi

Imposta sostitutiva sui redditi delle persone fisiche non residenti che trasferiscono la residenza in Italia - Chiarimenti - Agenzia delle Entrate, Comunicato stampa n. 56 del 9 marzo 2017

I soggetti che intendono trasferire la loro residenza fiscale in Italia, aderendo all'opzione prevista dall'art 24-bis del TUIR, pagheranno un'imposta di euro 100 mila esclusivamente sui redditi prodotti all'estero. Per i redditi prodotti in Italia dai neo residenti si applicano le aliquote ordinarie previste nel nostro Paese.

10

IVA

Dichiarazione annuale - Tempestività delle dichiarazioni trasmesse entro il 3 marzo 2017-Agenzia delle Entrate, Comunicato stampa del 1° marzo 2017

Sono considerate tempestive le Dichiarazioni annuali IVA/2017 pervenute entro il 3 marzo 2017.



11

IVA

Dichiarazione annuale - Dichiarazione IVA/2017 - Termine di presentazione - Chiarimenti - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 26 del 6 marzo 2017

Il termine per la presentazione della dichiarazione IVA non è stato prorogato, ma è stato solo consentito, in via eccezionale, di inoltrare la stessa entro il 3 marzo 2017 a quei soggetti che, per problemi di rallentamento nel canale di trasmissione, non sono riusciti ad inviarla all'Agenzia delle Entrate entro il 28 febbraio.

Ne consegue che tutti gli adempimenti fiscali connessi al 'termine di presentazione' del Modello di dichiarazione annuale IVA dovranno essere eseguiti facendo riferimento alla data del 28 febbraio 2017. Inoltre, la compensazione c.d. 'orizzontale' del credito IVA annuale nel modello F24, per importi superiori a euro 5.000 annui, potrà essere effettuata a partire dal 16 marzo 2017 anche se la dichiarazione annuale è stata presentata dopo il 28 febbraio, purché entro il 3 marzo 2017.

12

IVA

Modelli Intrastat per il 2017 - Obbligo di presentazione - Chiarimenti - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e Agenzia delle Entrate, Comunicato stampa congiunto del 16 marzo 2017

Con il Comunicato stampa del 17 febbraio 2017 è stato precisato che per il mese di gennaio 2017 l'obbligo di trasmissione delle comunicazioni Intra-2 permaneva, ai soli fini statistici, a carico dei soli soggetti passivi IVA già tenuti alla presentazione mensile di detti modelli.

La L. n. 19 del 28 febbraio 2017, di conversione del D.L. n. 244 del 2016 ('Decreto Milleproroghe') ha ripristinato l'obbligo per il 2017 di comunicazione degli elenchi acquisti (Intra-2) mensili e trimestrali di beni e servizi (ai fini sia fiscali che statistici). Data la ristrettezza dei tempi rispetto alla scadenza del 27 marzo (cadendo il 25 di sabato), eventuali ritardi di trasmissione non saranno sanzionati.

13

IVA

Deposito IVA - Estrazione dei beni da parte di esportatore abituale - Modalità di presentazione della dichiarazione d'intento - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 35 del 20 marzo 2017

L'esportatore abituale che intende avvalersi della estrazione dei beni dal deposito senza pagamento dell'imposta (facoltà prevista dall'art. 50-bis, comma 6, sesto periodo del D.L. n. 331 del 1993), deve:

- compilare una dichiarazione d'intento per ogni singola estrazione, indicando come destinatario della stessa il gestore del deposito;
- trasmettere telematicamente la dichiarazione d'intento all'Agenzia delle Entrate ed acquisire la relativa ricevuta telematica;
- consegnare la dichiarazione, unitamente alla ricevuta di presentazione, al gestore del deposito, che procede a riscontrare telematicamente l'avvenuta presentazione all'Agenzia delle Entrate.

Restano ferme le modalità procedurali previste dal penultimo periodo del comma 6 dell'art. 50-bis, del D.L. n. 331 del 1993, per lo svincolo della garanzia (cfr. Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nota prot. n. 84920/RU del 7 settembre 2011 e nota prot. n.113881/RU del 5 ottobre 2011).

La presentazione della dichiarazione d'intento per l'estrazione di beni da deposito IVA comporta l'utilizzo del plafond disponibile, che va ridotto in misura corrispondente all'importo dell'estrazione.



14

IVA

Cessione del credito IVA a scopo di garanzia - Rinuncia da parte del cessionario: effetti - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 39 del 28 marzo 2017

La 'rinuncia' alla cessione del credito IVA, costituendo risoluzione del contratto di cessione del credito IVA per effetto dell'adempimento da parte del cedente del debito garantito, comporta la perdita di efficacia della cessione originaria, con il ritrasferimento automatico della titolarità del credito al cedente originario.

Ne consegue che il cessionario non incorre nel divieto previsto dall'art. 43-bis, comma 1, del D.P.R. n. 602 del 1973, secondo cui 'il cessionario non può cedere il credito oggetto della cessione'. Inoltre, il rimborso del credito IVA deve essere erogato al cedente e non al cessionario.

Tale 'rinuncia', al pari della cessione del credito, deve risultare da atto pubblico e scrittura privata autenticata e deve essere comunicata all'Amministrazione finanziaria e al concessionario mediante notifica.

15

Riscossione

Definizione agevolata dei carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 2000 al 2016 - Art. 6 del D.L. n. 193 del 22 ottobre 2016 - Chiarimenti - Agenzia delle Entrate, Circolare n. 2 dell'8 marzo 2017

L'art. 6 del D.L. n. 193 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 225 del 2016, disciplina la definizione agevolata di cui è possibile avvalersi in relazione ai carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 2000 al 2016 al fine di estinguere il proprio debito. La presente Circolare fornisce chiarimenti in merito all'applicazione di tale regime, con particolare attenzione ai riflessi della definizione agevolata sui contenziosi tributari pendenti.

16

Sanzioni amministrative

Omessa o ritardata presentazione del modello F24 a saldo zero - Ravvedimento operoso - Agenzia delle Entrate, Risoluzione n. 36 del 20 marzo 2017

In caso di compensazione c.d. 'orizzontale' o 'esterna' (ossia tra tributi diversi) è necessario presentare il modello F24, anche nel caso in cui il saldo finale sia pari a zero. L'Agenzia delle Entrate fornisce chiarimenti sulle sanzioni applicabili in caso di omessa presentazione del Modello a saldo zero, e sulla misura della eventuale riduzione per effetto del ravvedimento operoso.



Parte terza

Giurisprudenza

1

Imposta di registro

Permuta di cose presente con cosa futura - Momento impositivo: è quando la cosa futura viene ad esistenza - Cassazione, Sentenza n. 6171 del 10 marzo 2017

In tema di imposta di registro, ai fini del regime tributario applicabile nel contratto di permuta di cosa presente con cosa futura, avente ad oggetto il trasferimento della proprietà di un terreno in cambio del trasferimento della proprietà di un manufatto edilizio da costruire sull'area edificabile, a cura e con i mezzi dell'acquirente, la tassazione dovrà essere determinata con riferimento al momento del verificarsi dell'evento traslativo dell'edificio, consistente nell'attribuzione dell'opera edilizia realizzata, ancorché nel relativo atto sia dichiarato che il trasferimento del bene immobile avviene con effetto *ex tunc*.

2

Imposta di registro

Conferimento di azienda e cessione delle quote della conferitaria - Cessione d'azienda: sussiste - Cassazione, Sentenza n. 6758 del 15 marzo 2017

L'art. 20 del D.P.R. n. 131 del 1986 è una disposizione interpretativa e non antielusiva e quindi non esige il contraddittorio endoprocedimentale previsto per l'applicazione delle disposizioni antielusive.

L'art. 20 del D.P.R. n. 131 del 1986 impone una qualificazione oggettiva degli atti secondo la causa concreta dell'operazione negoziale complessiva, a prescindere dall'eventuale disegno o intento elusivo delle parti; ne consegue che il conferimento societario di un'azienda e la cessione dal conferente a terzi delle quote della società conferitaria devono essere qualificati come cessione dell'azienda al cessionario delle quote se l'interprete riconosca nell'operazione complessiva - in base alle circostanze obiettive del caso concreto - una causa unitaria di cessione aziendale.

3

Imposte sui redditi - IVA

Erogazione di un premio ai propri rivenditori - Inerenza: non sussiste - Cassazione, Sentenza n. 1544 del 20 gennaio 2017

In tema di imposte sui redditi e IVA, l'inerenza quale requisito di deducibilità e detraibilità del costo esige la sua concreta strumentalità all'impresa, sicché il contribuente non assolve il relativo onere probatorio - che su di lui incombe - con la sola prova di legittimità dell'erogazione aziendale; il difetto di un obbligo giuridico di erogazione costituisce indizio di antieconomicità della spesa, che è onere del contribuente superare tramite una specifica prova di funzionalità agli obiettivi d'impresa (nel caso di specie, l'amministrazione finanziaria aveva considerati indeducibili ai fini delle imposte sul reddito, con contestuale indetraibilità dell'IVA relativa, i premi extracontrattuali erogati ai gestori dei suoi punti vendita).



4

Imposte sui redditi - IRAP - IVA

Differenze inventariali: rilevanza ai fini dell'accertamento anche se minime - Prova contraria a carico del contribuente - Cassazione, Sentenza n. 6185 del 10 marzo 2017

In materia di differenze inventariali le istruzioni impartite con la Circolare n. 31 del 2 ottobre 2006 dell'Agenzia delle Entrate operano nei confronti dei verificatori in fase accertativa, ma non possono influenzare il giudizio sulla legittimità dell'accertamento una volta che questo sia stato compiuto, rendendosi di fronte ad esso applicabili le sole norme di cui al D.P.R. n. 441 del 1997. Tali norme pongono, in favore dell'Erario, presunzioni legali annoverabili fra quelle 'miste', che consentono cioè la dimostrazione contraria da parte del contribuente unicamente entro i limiti di oggetto e di mezzi di prova prefigurati e stabiliti ad evidenti fini anti elusivi.

5

Imposte sui redditi

Rimborso spese legali a dipendenti dell'impresa sostenute a fronte di querela da parte di altri dipendenti - Inerenza non sussiste - Cassazione, Sentenza n. 6185 del 10 marzo 2017

I rimborsi delle spese di difesa sostenute da propri dipendenti per difendersi nel procedimento penale dalla querela proposta da altri dipendenti non sono deducibili, in assenza di qualsiasi correlazione fra la spesa con un'attività potenzialmente idonea a produrre utili (conformi: Cass. n. 4041 del 2015; Cass. n. 1465 del 2009; Cass. n. 4941 del 2005).

6

Imposte sui redditi - IRAP - IVA

Sponsorizzazioni a favore di associazioni sportive dilettantistiche - Mancata iscrizione dell'associazione al Registro del CONI - Indeducibilità dei costi e indetraibilità dell'IVA - Cassazione, Ordinanza n. 7202 del 21 marzo 2017

La mancata iscrizione all'apposito Registro tenuto dal CONI comporta il difetto di prova in capo alle beneficiarie dello *status* di società o associazione sportiva dilettantistica e quindi il difetto di prova in ordine ad uno dei requisiti in relazione ai quali l'art. 90, comma 8 della L. n. 289 del 2002 consente, in via di presunzione legale assoluta, di ritenere applicabile ai contributi erogati la qualificazione di spese di pubblicità.

Una volta esclusa la presunzione di cui sopra, è onere del contribuente provare il requisito dell'inerenza, consistente non solo nella giustificazione della congruità dei costi rispetto ai ricavi ed all'oggetto sociale, ma soprattutto nella prova che all'attività sponsorizzata sia riconducibile una diretta aspettativa di un ritorno commerciale per l'impresa erogante (conformi: Cass. n. 18204 del 2016; Cass. n. 5720 del 2016; Cass. n. 27842 del 2014; Cass. n. 6548 del 2012). Tali requisiti non sono da ritenersi provati mediante la sola produzione del bilancio della contribuente relativo all'annualità oggetto di accertamento.

7

IMU

Esenzione ex art. 13, comma 9-bis del D.L. n. 201 del 2011 per gli immobili 'merce' - Valenza retroattiva - Commissione Tributaria Regionale di Torino, Sentenza n. 155 del 26 gennaio 2017

L'esenzione dall'IMU per gli immobili 'merce' introdotta dall'art. 13, comma 9-bis del D.L. n. 201 del 2011 ha valenza retroattiva. A tale conclusione si perviene mediante un'interpretazione costituzionalmente orientata secondo cui la disposizione agevolativa sortirebbe l'effetto di abrogare tacitamente la norma previgente. Infatti, solo interpretando la norma successiva come abrogativa della precedente non si incorre nel vizio di violazione del principio di eguaglianza e di ragionevolezza, paventata dall'appellante.



8

IVA

Accertamento induttivo - Esportatori abituali - Onere della prova delle cessioni all'esportazione: compete al contribuente - Cassazione, Sentenza n. 25704 del 14 dicembre 2016

In caso di accertamento induttivo, per omessa dichiarazione IVA, nei confronti di un contribuente esportatore abituale, grava su quest'ultimo l'onere di dimostrare che le operazioni attive ricostruite induttivamente dall'Ufficio sono da considerare non imponibili, atteso che, in sede di accertamento induttivo, le operazioni ricostruite non possono automaticamente ascriversi a cessioni all'esportazione non imponibili, in considerazione della sola qualifica di esportatore abituale assunta dal contribuente, essendo necessaria a tal fine non solo la sussistenza del presupposto soggettivo, ma anche di quelli oggettivi.

9

IVA

Sconti merce ex art. 15, comma 1, n. 2 del D.P.R. n. 633 del 1972 - Previsione dello sconto nelle originarie condizioni contrattuali - Contratto 'quadro' seguito da singoli ordini d'acquisto - Fattispecie - Commissione Tributaria Regionale di Milano, Sentenza n. 525 del 13 febbraio 2017

I cosiddetti 'sconti merce', a norma dell'art. 15, comma 1, n. 2 del D.P.R. n. 633 del 1972, non sono soggetti ad IVA se ricorre un duplice presupposto:

- a) la cessione a titolo di sconto sia prevista nelle originarie pattuizioni contrattuali;
- b) il bene ceduto a titolo di sconto non sia soggetto ad aliquota più elevata rispetto ai beni oggetto della cessione cui lo sconto si riferisce.

Quanto alla presenza del primo requisito, l'accordo quadro denominato 'concessione di vendita' tra produttore e distributore, cui fanno seguito 'singoli ordini di vendita' previsti dall'art. 7 del medesimo contratto di concessione vendita, non è da considerarsi il contratto originario nel cui ambito debba essere prevista la concessione degli 'sconti merce'.

In particolare il contratto di 'concessione di vendita' stabilisce le linee guida dell'accordo senza che tra le parti si realizzino acquisti e vendite del prodotto mentre i successivi negozi di scambio con il consumatore realizzano i negozi specifici effettivi che danno attuazione al programma tra il concedente e il concessionario. Pertanto, ai fini della operatività dell'esclusione di imposta prevista all'art. 15 del D.P.R. n. 633 del 1972 è necessario che le due fasi della commercializzazione vengano intese in un *unicum* in quanto ciascuna non è in grado di generare autonomamente la cessione del bene presupposta dalla norma. Pertanto, in vista della cessione del bene, il contratto di 'concessione di vendita' ne esprime la potenzialità mentre l'accordo contrattuale realizzato dal concessionario col cliente, con le proprie condizioni di vendita, determina l'attualità della cessione del bene nonché la realizzazione della unica previsione normativa. Ciò premesso si deve conclusivamente ritenere che la condizione stabilita all'art. 15, comma 1, n. 2 del D.P.R. n. 633 del 1972 sia realizzata qualora lo 'sconto merci' sia previsto nei 'singoli ordini di vendita'.



10

IVA*E-book - Aliquota ridotta: non compete - Corte di Giustizia, Sentenza n. C-390/15 del 7 marzo 2017*

Non è in contrasto con il principio della parità di trattamento (art. 20 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea), il combinato disposto fra l'art. 98, par. 2 della Direttiva n. 2006/112/CE e il punto 6 dell'allegato III alla medesima Direttiva secondo il quale gli Stati membri dell'UE non possono applicare un'aliquota IVA ridotta alla fornitura di libri digitali per via elettronica, mentre possono applicare un'aliquota IVA ridotta alla fornitura di libri digitali su qualsiasi tipo di supporto fisico.

11

IVA*Commissioni di delega - Regime applicabile - Cassazione, Sentenza n. 5885 dell'8 marzo 2017*

Ai fini della applicabilità dell'IVA sulle commissioni di delega nei rapporti di coassicurazione, rileva la circostanza che la clausola di delega sia sottoscritta, oltre che dalla delegataria e dalle coassicuratrici, anche dall'assicurato.

Il corretto trattamento IVA dipende dall'attribuzione alla delegataria del potere di rappresentanza delle società coassicuratrici deleganti. In particolare:

- se la delegataria rappresenta le imprese assicuratrici, nell'ambito di un mandato a gestire il contratto di coassicurazione, si applica il regime di esenzione IVA (art. 10, comma 1, n. 9) del D.P.R. n. 633 del 1972);
- la sottoscrizione della clausola di delega, da parte dell'assicurato, è indice che l'attività oggetto di delega possa essere attratta nel rapporto principale di assicurazione.

12

IVA*Compensazione di crediti IVA - Limite annuale massimo di 700.000 euro - Legittimità - Corte di Giustizia, Sentenza n. C-211/16 del 16 marzo 2017*

L'art. 183, primo comma, della Direttiva n. 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, come modificata dalla Direttiva n. 2010/45/UE del Consiglio, del 13 luglio 2010, deve essere interpretato nel senso che esso non osta a una normativa nazionale, come quella di cui trattasi nel procedimento principale, che limita la compensazione di taluni debiti tributari con crediti d'imposta sul valore aggiunto a un importo massimo determinato, per ogni periodo d'imposta, a condizione che l'ordinamento giuridico nazionale preveda comunque la possibilità per il soggetto passivo di recuperare tutto il credito d'imposta sul valore aggiunto entro un termine ragionevole.



13

IVA

Polizza fideiussoria a garanzia del rimborso - Proroga dei termini di accertamento - Durata della garanzia: non si estende ai nuovi termini - Cassazione, Sentenza n. 7884 del 28 marzo 2017

La polizza fideiussoria di cui all'art. 38-bis del D.P.R. n. 633 del 1972, stipulata al fine di garantire, in favore dell'Amministrazione finanziaria, la restituzione delle somme da questa indebitamente versate ai contribuenti in sede di procedura di rimborso anticipato dell'IVA, costituisce un contratto autonomo di garanzia la cui durata è normalmente collegata con i tempi di accertamento dell'imposta. Ne consegue che, ove una norma di legge, sopravvenuta rispetto alla data di stipulazione del contratto, proroghi i termini di accertamento dell'imposta in favore dell'Amministrazione finanziaria, tale proroga non si riflette anche sulla durata del relativo contratto di garanzia, a meno che lo stesso non contenga una diversa previsione.

14

IVA

Reato di omesso versamento dell'imposta: non costituisce frode grave ai fini della disapplicazione dei termini di prescrizione - Cassazione, Sentenza n. 16458 del 31 marzo 2017

Premesso che la Corte di Giustizia si è pronunciata, con la sentenza Taricco (C-105/14 dell'8 settembre 2015), sulla incompatibilità con il diritto dell'Unione Europea della normativa italiana sulla prescrizione dei reati in materia di frodi IVA, il reato di omesso versamento dell'IVA previsto all'art. 10-ter del D.Lgs. n. 74 del 2000 non configura una 'frode grave', nel senso delineato dalla Corte di Giustizia. Di conseguenza la normativa italiana sulla prescrizione dei reati in materia di IVA non può essere disapplicata.





Studio Associato
Consulenza legale e tributaria

Contatti

IT-FM-TPP@kpmg.it

Sedi

Milano

Via Vittor Pisani 27, 20124
Tel. 02 676441 - Fax 02 67644758

Ancona

Via 1° Maggio 150/A, 60131
Tel. 071 2916378 - Fax 071 2916221

Bologna

Via Innocenzo Malvasia 6, 40131
Tel. 051 4392711 - Fax 051 4392799

Firenze

Viale Machiavelli 29, 50125
Tel. 055 261961 - Fax 055 2619666

Genova

Piazza della Vittoria 15/12, 16121
Tel. 010 5702225 - Fax 010 584670

Napoli

Via F. Caracciolo 17, 80122
Tel. 081 662617 - Fax 081 2488373

Padova

Piazza Salvemini 2, 35131
Tel. 049 8239611 - Fax 049 8239666

Perugia

Via Campo di Marte 19, 06124
Tel. 075 5734518 - Fax 075 5723783

Pescara

Piazza Duca D'Aosta 31, 65121
Tel. 085 4210479 - Fax 085 4429900

Roma

Via Adelaide Ristori 38, 00197
Tel. 06 809631 - Fax 06 8077459

Torino

Corso Vittorio Emanuele II 48, 10123
Tel. 011 883166 - Fax 011 8395865

Verona

Via Leone Pancaldo 68, 37138
Tel. 045 8114111 - Fax 045 8114390



kpmg.com/socialmedia



kpmg.com/app

© 2017 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ('KPMG International'), entità di diritto svizzero. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG sono marchi e segni distintivi di KPMG International Cooperative ("KPMG International").

Tutte le informazioni qui fornite sono di carattere generale e non intendono prendere in considerazione fatti riguardanti persone o entità particolari. Nonostante tutti i nostri sforzi, non siamo in grado di garantire che le informazioni qui fornite siano precise ed accurate al momento in cui vengono ricevute o che continueranno ad esserlo anche in futuro. Non è consigliabile agire sulla base delle informazioni qui fornite senza prima aver ottenuto un parere professionale ed aver accuratamente controllato tutti i fatti relativi ad una particolare situazione.